

INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITA' SICURA

FORMULARIO DI PROGETTO

INDICE

sezione 1	<u>Anagrafica e sintesi del progetto</u>
sezione 2	<u>Anagrafica e informazioni sull'Ente Capofila</u>
sezione 3	<u>Anagrafica e informazioni sui Partner</u>
sezione 4	<u>Informazioni sul progetto</u>
Sezione 5	<u>Cronoprogramma</u>
Sezione 6	<u>Check list</u>
Sezione 7	<u>tabella indicatori di output</u>

Allegati al presente Formulario:

- 1) ALLEGATO A - Dichiarazione – solo per l'Ente Capofila**
- 2) ALLEGATO B - Identificazione finanziaria/bancaria – solo per l'Ente Capofila**
- 3) ALLEGATO C - Identificazione legale – solo per i Partner**
- 4) ALLEGATO D - Piano finanziario**
- 5) ALLEGATO E – Dichiarazione Accordi di partenariato**

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DI PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Strade Future: Giovani e mobilità responsabile

ENTE CAPOFILA

Inserire la Provincia Ente Capofila
Provincia di PARMA

ELENCO PARTNER DI PROGETTO E ALTRI ENTI COINVOLTI

Inserire il totale e l'elenco dei soggetti che verranno coinvolti in qualità di partner, pubblici e privati individuati innanzitutto tra le categorie di soggetti indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo nell'art. 7 dell'Avviso.

Il partenariato coinvolge i seguenti soggetti pubblici e privati:

- Provincia di Parma (Capofila)
- SERN (Sweden Emilia-Romagna Network) – Partner privato
- Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Parma – Partner Pubblico
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Parma – Partner Pubblico
- UPI Regionale – Partner Pubblico
- Polizia Stradale Parma

Saranno coinvolte nelle attività progettuali in qualità di Partner Associati le seguenti scuole:

- I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda di Fornovo di Taro e Langhirano
- I.I.S.S. Berenini Fidenza
- I.I.S.S. Zappa-Fermi Borgotaro-Bedonia
- Polo scolastico agroindustriale "Galilei-Bocchialini" San Secondo
- I.I.S.S. Magnaghi Salsomaggiore

Oltre alle Polizie Locali dei comuni interessati sopra richiamati.

DURATA

Inserire la durata del progetto

- **12 mesi**
- Data di inizio: 28/03/2025
- Data di conclusione 28/03/2026

BUDGET DI PROGETTO IN EURO COMPRESA L'EVENTUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO

100.000€

IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO IN EURO

5.000€

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le località, i territori in cui si svolgeranno le azioni di progetto

Le azioni previste dal progetto si svolgeranno nei seguenti territori:

- Comune di Langhirano-Fornovo
- Comune di San Secondo Parmense
- Comune di Fidenza
- Comune di Borgo Val di Taro
- Comune di Parma
- Svezia (comune svedese di Linkoping)

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile" in piena coerenza con l'art. 2 del presente Avviso, prevede di sviluppare una serie di azioni rispondenti a tutti e tre i punti indicati, ovvero: La Provincia di Parma, in collaborazione con SERN (Sweden Emilia Romagna Network), mira a ridurre gli incidenti stradali legati all'assunzione di alcol e droghe, concentrandosi sui giovani fino a 20 anni, utenti vulnerabili della strada. Il progetto si ispira al modello svedese Vision Zero, che punta ad azzerare le morti e le lesioni gravi attraverso un approccio integrato di educazione, prevenzione e miglioramento delle infrastrutture. Le attività progettuali previste saranno:

- Formazione e capacity building
- Campagne educative
- Prevenzione
- Monitoraggio e valutazione

Descrivere brevemente il progetto, max 7000 caratteri, illustrando:

La Provincia di Parma affronta una sfida crescente legata alla sicurezza stradale, con un numero significativo di incidenti stradali che coinvolgono giovani conducenti. I dati nazionali e locali mostrano un aumento degli incidenti notturni e nei weekend, spesso correlati al consumo di alcol e droghe. Questo problema è particolarmente rilevante tra i giovani fino ai 20 anni, che rappresentano una fascia d'età ad alto rischio per comportamenti alla guida imprudenti, complice la scarsa consapevolezza degli effetti delle sostanze psicoattive sui riflessi e sulla percezione del pericolo.

Un altro fattore di vulnerabilità è rappresentato dall'uso crescente di monopattini elettrici, spesso utilizzati senza adeguate misure di sicurezza o conoscenza delle regole stradali. Anche l'abitudine di spostarsi in gruppo, specialmente la sera e nei pressi di locali notturni e zone di aggregazione giovanile, aumenta l'esposizione a comportamenti rischiosi, non solo per chi guida, ma anche per i passeggeri e i pedoni.

La Provincia ha già attuato diverse iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, ma emerge la necessità di rafforzare la formazione attraverso metodologie più interattive e innovative, capaci di coinvolgere attivamente i giovani e far comprendere loro le reali conseguenze della guida in stato di alterazione. In questo contesto, le simulazioni in realtà virtuale rappresentano un'opportunità per mostrare in modo diretto e immersivo gli effetti di alcol e droghe sulla guida.

Sul fronte delle forze dell'ordine e degli amministratori locali, è evidente il bisogno di migliorare la capacità di prevenzione e controllo, attraverso la formazione su strumenti innovativi e modelli avanzati di gestione

della sicurezza stradale. Il modello svedese Vision Zero, che punta a eliminare del tutto le morti sulle strade attraverso un approccio integrato di educazione, prevenzione e miglioramento infrastrutturale, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per adattare strategie efficaci alla realtà locale.

Infine, il territorio necessita di interventi concreti sulla viabilità urbana ed extraurbana, con la creazione di spazi più sicuri per i giovani e l'installazione di segnaletica educativa nei pressi delle scuole e delle zone di aggregazione.

BENEFICIARI

Il progetto "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile" si rivolge principalmente ai giovani fino ai 20 anni, con un focus particolare sugli studenti delle scuole secondarie superiori della Provincia di Parma. Questa fascia d'età rappresenta un gruppo ad alto rischio, poiché si trova nelle prime fasi dell'esperienza alla guida e può essere più suscettibile alla sottovalutazione dei pericoli legati all'uso di alcol e droghe al volante.

Oltre agli studenti, il progetto coinvolgerà direttamente gli operatori della sicurezza stradale, tra cui le forze di Polizia Provinciale e Locale, fornendo loro strumenti innovativi e formazione sulle strategie Vision Zero per migliorare i controlli e le attività di prevenzione. Beneficiari indiretti saranno le famiglie, gli insegnanti e le comunità locali, che trarranno vantaggio da una maggiore consapevolezza e da infrastrutture più sicure.

APPROCCIO

Il progetto adotta un approccio integrato basato su educazione, prevenzione e infrastrutture sicure, ispirandosi alle migliori pratiche europee, in particolare al modello Vision Zero svedese. L'educazione è il primo pilastro e prevede campagne formative nelle scuole superiori, con strumenti innovativi. L'empowerment degli operatori della sicurezza stradale è il secondo elemento chiave: attraverso workshop e scambi con esperti svedesi, la polizia locale e provinciale potrà adottare tecniche di controllo più efficaci. Sul piano della prevenzione, il progetto coinvolgerà direttamente i giovani nella co-progettazione di spazi sicuri. Infine, il monitoraggio e la raccolta dati consentiranno di misurare l'impatto delle azioni e migliorare l'efficacia dell'intervento nel tempo, con un modello replicabile in altre province.

ATTIVITA

Le attività progettuali previste saranno:

Formazione e capacity building:

- a. Workshops con esperti svedesi per amministratori locali e forze di polizia, su strategie Vision Zero, tecnologie per il controllo stradale e modelli educativi innovativi.
- b. Creazione di un toolkit operativo per adattare vision zero le buone pratiche svedesi al contesto locale della Provincia di Parma.
- c. Visita di studio in Svezia di alcuni partecipanti con osservazione di buone pratiche.

Campagne educative:

- a. Organizzazione di 5 giornate formative presso scuole secondarie superiori, con simulazioni in realtà virtuale (ad esempio <https://www.safety21.it/>), testimonianze e materiali (Ad esempio <https://www.guidatu.it/>).
- b. Creazione di contenuti digitali su social media per sensibilizzare i giovani basati su esempi svedesi ed europei.

Prevenzione:

- a. Coinvolgimento dei giovani e le comunità locali nella progettazione di spazi e infrastrutture sicure attraverso 4 incontri locali;

b. Installazione di segnaletica educativa innovativa e visibile nei pressi di scuole e luoghi di aggregazione giovanile.

Monitoraggio e valutazione:

- a. Raccolta dati per valutare l'impatto delle azioni;
- b. Redazione di un report finale per diffondere i risultati.

RISULTATI

Il progetto si propone di raggiungere risultati tangibili e misurabili, volti a migliorare la sicurezza stradale tra i giovani. In particolare, si prevede una diminuzione del numero di incidenti stradali correlati all'assunzione di alcol e droghe, con una riduzione stimata del 5% rispetto all'anno precedente (70). Questo risultato sarà ottenuto attraverso un insieme di interventi formativi, educativi e infrastrutturali che coinvolgeranno direttamente i giovani, gli operatori locali e la comunità.

Un obiettivo chiave è quello di raggiungere almeno 1.000 giovani attraverso le campagne educative, organizzando attività nelle scuole secondarie superiori e sfruttando i social media per amplificare il messaggio. Si prevede inoltre di formare 50 operatori locali, tra amministratori e forze di polizia, sulle strategie avanzate di prevenzione ispirate al modello Vision Zero.

Sul fronte della prevenzione, si stima un incremento del 10% dei controlli stradali notturni nelle aree a rischio. L'installazione di segnaletica educativa nei pressi di scuole e luoghi di aggregazione giovanile contribuirà a sensibilizzare ulteriormente i giovani e la comunità.

Infine, il progetto intende creare un modello replicabile di intervento, che possa essere adottato in altre province italiane. I risultati saranno documentati in un report finale, che sarà diffuso attraverso i canali ufficiali della Provincia di Parma e di SERN, garantendo una disseminazione ampia e continuativa delle buone pratiche.

Inoltre, definiamo i seguenti indicatori di risultato:

- n. campagne di educative: 1
- n. destinatari coinvolti nelle campagne formative: almeno 50
- n. percorsi di formazione/informazione/educazione stradale: almeno 1
- n. destinatari coinvolti nei corsi di formazione/informazione/educazione stradale: almeno 100
- n. controlli stradali attivati: almeno 5
- n. scuole coinvolte: almeno 4

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SULL'ENTE CAPOFILA

Dati dell'Ente Capofila

Nome	Provincia di Parma		
Indirizzo	Stradone Martiri della Libertà 15		
Codice postale	43123	Città	Parma
Email	protocollo@postacert.provincia.parma.it	Sito web	https://www.provincia.parma.it/
Telefono	0521 931111	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	FADDA	Nome	ALESSANDRO
Funzione	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA		

Responsabile del progetto (persona di contatto, dipendente della Provincia)

Cognome	RUFFINI	Nome	ANDREA
Funzione	Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti - Programmazione Rete Scolastica – Europa - Gestione Amministrativa del Patrimonio - Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale - Servizio Polizia Provinciale		
Email	a.ruffini@provincia.parma.it		
Telefono	345-9547543	Fax	

Referente operativo di progetto (persona di contatto)

Cognome	RUFFINI	Nome	ANDREA
Funzione	Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti - Programmazione Rete Scolastica – Europa - Gestione Amministrativa del Patrimonio - Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale - Servizio Polizia Provinciale		
Email	a.ruffini@provincia.parma.it		
Telefono	345-9547543	Fax	

Responsabile rendicontazione finanziaria di progetto

Cognome	CATELLANI	Nome	NICOLA
Funzione	DIRETTORE DELLA RETE SERN		
Email	NICOLA.CATELLANI@SERN.EU		
Telefono	3483892600	Fax	

Esperienze e competenze dell'Ente Capofila nell'ambito delle aree di intervento del progetto

*Descrivere brevemente le precedenti esperienze e le competenze sviluppate dall'ente capofila nell'ambito delle aree di intervento del progetto Mobilità Sicura
Specificare l'esperienza nella gestione di progetti per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani. (max 800 caratteri)*

La Provincia di Parma, in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni del territorio, negli anni 2023 e 2024 ha realizzato un progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado avente come tema principale la sicurezza e la salute, nella vita quotidiana e sui luoghi di lavoro. Sono stati realizzati eventi volti alla sensibilizzazione sul valore della vita, la responsabilità di ciascuno verso sé stesso e gli altri, durante i quali, tramite una serie di monologhi, è stato esplorato il tema delle vittime, dirette ed indirette, delle mancanze in tema di sicurezza.

La scuola visto come luogo privilegiato per la formazione dei "cittadini e dei lavoratori di domani". Entrambi gli spettacoli sono stati un monito per chi esita a impegnarsi attivamente nel prevenire gli incidenti e a migliorare la cultura della sicurezza. Al fine di coinvolgere maggiormente i ragazzi è stato adottato un linguaggio innovativo, gli eventi organizzati sono stati: uno show tra musica rock e storytelling nel 2023 e uno spettacolo teatrale nel 2024.

Alle scuole è stata data la possibilità di partecipare in presenza all'interno di una sala congressi, ma anche in diretta streaming con collegamento a distanza, riuscendo in questo modo a raggiungere scuole presenti su tutto il territorio regionale.

Ruolo e i compiti svolti dall'Ente Capofila nelle attività progettuali

(max 1500 caratteri)

Attività di coordinamento delle attività dei partner di progetto. Attività di coordinamento e diretto coinvolgimento degli Istituti Scolastici Secondari (I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda di Fornovo di Taro e Langhirano, I.I.S.S. Berenini Fidenza, I.I.S.S. Zappa-Fermi Borgotaro-Bedonia, Polo scolastico agroindustriale "Galilei-Bocchialini" San Secondo e I.I.S.S. Magnaghi Salsomaggiore. Coordinamento delle Polizia Locali dei Comuni coinvolti.

SERN (Sweden Emilia-Romagna Network) - supporto nella formazione e nello scambio di buone pratiche inclusa il coordinamento delle attività con le scuole.

L'Ufficio Scolastico coordina un Tavolo di Lavoro sulla Educazione alla Sicurezza Stradale, al quale

partecipano attivamente: FIAB PR, Polizia Stradale, Polizia Locale, ACI, Comune di Parma (settore mobilità) Arpae, Associazioni Vittime della strada Provinciali. Il ruolo nel progetto è quello di coordinamento degli istituti secondari.

UPI Regionale: attività di comunicazione.

La Prefettura svolgerà ruolo di coordinamento delle forze di Polizia interessate. Supporta la promozione di iniziative a favore di un'efficace azione di prevenzione delle violazioni delle normative che regolano la sicurezza stradale. La Prefettura valorizzerà gli strumenti di conoscenza mettendo in rete i dati statistici e conoscitivi forniti dagli organi preposti al controllo stradale.

La Sezione Polizia Stradale di Parma svolge tutti i servizi di Polizia Stradale di cui all'articolo 11 del c.d.s. sia sulla viabilità ordinaria che in autostrada A\1 e A\15 nelle tratte di competenza attraverso la Sezione capoluogo, la Sottosezione di Berceto e i Distaccamenti di Fidenza e Fornovo Taro. Nel progetto supporterà la Provincia nelle attività delle scuole e nell

Data

4/03/2025

Firma del Rappresentante legale

Per il Presidente
Il dirigente delegato
Dott. Andrea Ruffini

SEZIONE 3 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SUI PARTNER ¹

Dati del partner n.1 - Provincia di Parma

Nome	Provincia di PARMA		
Indirizzo	Str.ne Martiri della Libertà 15/a		
Codice postale	43100	Città	Parma
Email	protocollo@postacert.provincia	Sito web	https://www.provincia.parma.it/
Telefono	0521-931111	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Alessandro	Nome	Fadda
Funzione	Presidente		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nella Provincia	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input type="checkbox"/> autoscuole
<input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> ACI

Descrizione dell'ente partner (max 800 caratteri)
Amministrazione Provincia di Parma

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

La Provincia di Parma, in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni del territorio, negli anni 2023 e 2024 ha realizzato diversi progetti dedicati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado aventi come tema principale la sicurezza e la salute, nella vita quotidiana e sui luoghi di lavoro. Sono stati realizzati eventi volti alla sensibilizzazione sul valore della vita, la responsabilità di ciascuno verso sé stesso e gli altri, durante i quali, tramite una serie di monologhi, è stato esplorato il tema delle vittime, dirette ed indirette, delle mancanze in tema di sicurezza.

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nelle attività progettuali

Attività di coordinamento delle attività dei partner di progetto. Attività di coordinamento e diretto coinvolgimento degli Istituti Scolastici Secondari (I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda di Fornovo di Taro e Langhirano, I.I.S.S. Berenini Fidenza, I.I.S.S. Zappa-Fermi Borgotaro-Bedonia, Polo scolastico agroindustriale "Galilei-Bocchialini" San Secondo e I.I.S.S. Magnaghi Salsomaggiore. Coordinamento delle Polizia Locali dei Comuni coinvolti.

¹ Inserire una scheda per ciascun partner

Dati del partner n.2 - Sweden Emilia Romagna Network

Nome	Sweden Emilia Romagna Network		
Indirizzo	Stradone Martiri della Libertà 15		
Codice postale	43121	Città	
Email	secretariat@sern.eu	Sito web	https://www.sern.eu/
Telefono	+39 0521686023	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Catellani	Nome	Nicola
Funzione	Direttore SERN		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nella Provincia	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input type="checkbox"/> autoscuole
<input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> ACI
	x altro (Rete Transnazionale di Enti Pubblici)

Descrizione dell'ente partner (max 800 caratteri)

Sweden Emilia Romagna Network (SERN) è un'organizzazione no-profit creata tra il 2004 e il 2005 con l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra organizzazioni italiane e svedesi. Comprende 58 membri, la maggior parte dei quali sono enti pubblici locali, che collaborano nei settori dell'inclusione sociale, dell'istruzione, dell'ambiente, dello sviluppo enti pubblici locali, che collaborano nei settori dell'inclusione sociale, dell'istruzione, dell'ambiente e dello sviluppo locale. Attraverso visite di studio e sessioni di formazione per il personale, SERN ha, nell'ambito di progetti europei come MIK-ON e Bridge, aiutato nella condivisione di buone pratiche su temi come la partecipazione civica dei giovani e il benessere nelle scuole. La rete ha quindi acquisito una ricca esperienza nella diffusione di competenze provenienti dalla Svezia e dall'Italia e nel garantire la diffusione ampia su questioni relative ai giovani.

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

Descrivere brevemente le precedenti esperienze e le competenze sviluppate dall'ente partner nell'ambito delle aree di intervento del progetto Mobilità Sicura. In particolare, specificare l'esperienza nella gestione di progetti per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani.
(max 800 caratteri)

Dalla sua creazione, il SERN ha contribuito a sviluppare diverse iniziative nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea, in particolare su temi di cittadinanza attiva. Il Piano strategico del SERN 2021-2027 evidenzia come il Network si prefigga di adempiere alla sua missione di sostenere i propri membri nel

raggiungimento di comunità più inclusive, in cui la partecipazione di tutti, e in particolare dei giovani, è fondamentale.

Il tema dell'inclusione e della partecipazione è stato affrontato negli ultimi anni dalla rete attraverso seminari e i progetti E+: Parther, Sayouth e Sideis. Inoltre, il SERN dispone di un'ottima rete di professionisti del settore giovanile tra i suoi membri in Italia e in Svezia, che possono essere coinvolti nella formazione, nelle iniziative e contribuire allo sviluppo dei risultati in qualità di partner associati. Questo, unito all'esperienza nella diffusione dei risultati tra i membri e i partner europei, membri e partner europei aggiungerà valore alle attività del progetto e agirà da potente moltiplicatore dei risultati del progetto.

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nelle attività progettuali

SERN Svolgerà i seguenti compiti

Formazione e capacity building:

- a. Workshops con esperti svedesi per amministratori locali e forze di polizia, su strategie Vision Zero, tecnologie per il controllo stradale e modelli educativi innovativi.
- b. Creazione di un toolkit operativo per adattare vision zero le buone pratiche svedesi al contesto locale della Provincia di Parma.
- c. Visita di studio in Svezia di alcuni partecipanti con osservazione di buone pratiche.

Dati del partner n.3 - Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Parma

Nome	Ufficio IX – Ambito Territoriale di Parma e Piacenza – sede di Parma		
Indirizzo	Stradone Martiri della Libertà 15		
Codice postale	43121	Città	
Email	csapr@postacert.istruzione.it	Sito web	https://pr.istruzioneer.gov.it/
Telefono	+39 0521213207	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Burenby	Nome	Cecilia
Funzione	Presidente del Consiglio Direttivo SERN		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nella Provincia	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input type="checkbox"/> autoscuole
<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> ACI
	x altro

Descrizione dell'ente partner (max 800 caratteri)

Articolazione dell'USR Emilia Romagna, Ministero dell'Istruzione e del Merito

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

Descrivere brevemente le precedenti esperienze e le competenze sviluppate dall'ente partner nell'ambito delle aree di intervento del progetto Mobilità Sicura. In particolare, specificare l'esperienza nella gestione di progetti per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani. (max 800 caratteri)

L'Ufficio Scolastico coordina un Tavolo di Lavoro sulla Educazione alla Sicurezza Stradale, al quale partecipano attivamente: FIAB PR, Polizia Stradale, Polizia Locale, ACI, Comune di Parma (settore mobilità) Arpae, Associazioni Vittime della strada Provinciali. Il Tavolo di lavoro collabora alla proposta e realizzazione di 5 U.d.A, rivolte alle scuole secondarie di 2 grado (70 classi), riguardanti importanti temi legati alla mobilità e guida sicura. Grazie ai contributi dell'Osservatorio ER, l'Ufficio promuove i seguenti progetti: a) rappresentazione teatrale "I Vulnerabili" per le scuole secondarie 2°; b) progetti "Bici antismog" e "Bicisicura" (FIAB) per le classi delle scuole primarie e secondarie di Primo Grado- per la mobilità sicura in bicicletta (130 classi).

Dati del partner n.4 - Prefettura di Parma

Nome	Prefettura – UTG Parma		
Indirizzo	Strada Repubblica 39		
Codice postale	43100	Città	Parma
Email	protocollo.prefpr@pec.interno.it	Sito web	https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/parma
Telefono	0521-219411	Fax	-

Rappresentante legale

Cognome	Garufi	Nome	Antonio
Funzione	Prefetto		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nella Provincia	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input checked="" type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input type="checkbox"/> autoscuole
<input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> ACI
	<input type="checkbox"/> altro)

La **Prefettura** è organo periferico dell'Amministrazione statale con competenza generale e funzioni di rappresentanza governativa a livello provinciale, in particolare nel coordinamento delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio.

Il Prefetto ha il compito di assicurare:

- il rispetto del principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, nonché il raccordo tra le istituzioni dello Stato presenti sul territorio, al fine di garantire la rispondenza dell'azione amministrativa all'interesse generale, il miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e di favorire e rendere più agevole il rapporto con il sistema delle autonomie;
- la promozione dell'attuazione delle intese e del coordinamento tra Stato e Regione previsti da leggi statali; l'esecuzione di provvedimenti del Consiglio dei ministri costituenti esercizio del potere sostitutivo;
- una maggiore attenzione alla sfera "sociale", ora alla tutela della sicurezza, ora alla complessa opera tesa a rafforzare le intese e la cooperazione tra il tessuto amministrativo statale periferico e tra questo ed il sistema dei poteri e delle autonomie locali.

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

La **Prefettura** svolge ruolo di coordinamento delle forze di Polizia interessate. Supporta la promozione di iniziative a favore di un'efficace azione di prevenzione delle violazioni delle normative che regolano la sicurezza stradale. La Prefettura valorizzerà gli strumenti di conoscenza mettendo in rete i dati statistici e conoscitivi forniti dagli organi preposti al controllo stradale.

Dati del partner n. 5 - UPI Emilia-Romagna

Nome	Unione Province d'Italia – Emilia-Romagna		
Indirizzo	Via Innocenzo Malvasia, 6/B		
Codice postale	40131	Città	Bologna
Email	segreteria.upi@upi.emilia-romagna.it	Sito web	www.upi.emilia-romagna.it
Telefono	051-6492491	Fax	051-6494321

Rappresentante legale

Cognome	Plessi	Nome	Luana
Funzione	Direttrice		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nella Provincia <input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia <input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> autoscuole <input type="checkbox"/> ACI <input checked="" type="checkbox"/> altro (ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa (UPI Regionale))
---	--

UPI – Emilia Romagna è l'Associazione che rappresenta tutte le Province della Regione Emilia-Romagna.

UPI ER ha lo scopo di coordinare le attività delle Province nelle materie di interesse generale, oltre a promuovere le iniziative per valorizzare l'attività degli enti associati.

UPI ER promuove la tutela delle istanze locali presso i tavoli di concertazione (istituzionale e generale) e gli organismi promossi dalla Regione Emilia-Romagna.

Infine, nel rispetto delle autonomie delle Province associate, le rappresenta e ne tutela gli interessi nei confronti del Parlamento, del Governo, degli organi centrali e regionali dello Stato e, in generale, di qualunque ente ed organizzazione.

Dal 2021 UPI Emilia Romagna ha avviato Progetto Europa per la costituzione di uffici Europa provinciali a supporto degli EELL del territorio.

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

UPI ER ha da sempre svolto un ruolo determinante nel sostegno alla province del territorio al fine di sviluppare le politiche giovanili, con particolare riferimento alle funzioni assegnate alle Province, e progetti di promozione della cittadinanza attiva.

Malgrado la contrazione delle funzioni delle Province a seguito della Legge 56/2014, UPI ha svolto un ruolo attivo, come capofila o come partner, in precedenti progetti APG 2019, 2021 e GAME UPI 2022, finalizzati a contrastare l'abbandono sportivo e la dispersione scolastica e promuovere stili di vita sani. Nel 2024 ha svolto funzioni di supporto organizzativo ad un progetto della Provincia di Parma, finanziato

dalla LR 16/2008, per promuovere la cittadinanza europea, organizzando incontri tra i giovani e gli Europarlamentari eletti per l'Emilia Romagna.
Nei suddetti progetti l'apporto di UPI ER è stato fondamentale per creare reti di collaborazione tra i territori e ottimizzare i risultati a vantaggio di diversi soggetti presenti nella Regione Emilia-Romagna.

Dati del partner n. 6 POLIZIA STRADALE PARMA

Nome	SEZIONE POLIZIA STRADALE PARMA		
Indirizzo	VIA CHIAVARI, 15		
Codice postale	43125	Città	Parma
Email	DIPPS210.0500@PECPS.PO LIZIADISTATO.IT	Sito web	https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/parma
Telefono	0521-947511	Fax	-

Rappresentante legale

Cognome	Concas	Nome	Andrea
Funzione	Dirigente		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nella Provincia	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input checked="" type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input type="checkbox"/> autoscuole
<input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> ACI
	<input type="checkbox"/> altro)

Sezione Polizia Stradale di Parma

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

La Sezione Polizia Stradale di Parma svolge tutti i servizi di Polizia Stradale di cui all'articolo 11 del c.d.s. sia sulla viabilità ordinaria che in autostrada A1 e A15 nelle tratte di competenza attraverso la Sezione capoluogo, la Sottosezione di Berceto e i Distaccamenti di Fidenza e Fornovo Taro.

Sistematicamente vengono svolti servizi di prevenzione/repressione delle condotte pericolose alla guida al fine del contrasto dell'incidentalità, anche attraverso specifici servizi con più equipaggi.

Vengono altresì svolti interventi di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia e in occasione di eventi pubblici, dando attuazione a specifici progetti ministeriali o di iniziativa.

SEZIONE 4– INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati

Descrivere (max 2000 caratteri) il contesto territoriale e i bisogni rilevati attinenti al progetto

Nel 2023, la provincia di Parma ha registrato 1.434 incidenti stradali, con 1.853 feriti e 24 decessi. Rispetto al 2014, si è osservata una riduzione degli incidenti (-4,1%), dei feriti (-1,3%) e dei decessi (-14,3%). Oltre il 56% degli incidenti è avvenuto su strade comunali, causando il 29,2% dei decessi e il 51,7% dei feriti. Sulle strade provinciali, urbane ed extra-urbane, si è verificato il 24,5% degli incidenti, ma con un impatto maggiore sulla gravità, rappresentando il 25,7% dei feriti e il 33,3% dei decessi.

Il costo sociale degli incidenti nel 2023 è stato stimato in oltre 145 milioni di euro (fonte ISTAT). A livello globale, secondo l'OCSE, gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per bambini e giovani adulti tra i 5 e i 29 anni. In provincia di Parma, il 30,5% dei feriti appartiene a questa fascia d'età, mentre tra le 24 vittime, 2 erano giovani tra i 14 e i 23 anni.

In ultimo, è da notare che nel 2023, il 54,2% dei decessi ha riguardato gli utenti deboli della strada, ovvero pedoni e conducenti di biciclette, ciclomotori e motocicli, sottolineando l'urgenza di misure di sicurezza mirate per questa categoria.

Pertanto, la Provincia di Parma necessita di ridurre drasticamente il numero di incidenti stradali, in particolare quelli che interessano i giovani fino ai 20 anni di età, rilevando contestualmente il bisogno in primo luogo di educare e sensibilizzare i ragazzi appartenenti agli istituti scolastici superiori, considerati come parte del gruppo degli utenti vulnerabili, sul tema dell'educazione stradale e della prevenzione di incidenti stradali legati all'uso di alcol e droga; in secondo luogo, di formare gli amministratori e forze di polizia locali su come intervenire per ridurre e prevenire il numero di incidenti stradali, seguendo modelli innovativi e buone pratiche provenienti da altri contesti europei, sfruttando la partnership strategica con la rete Sweden Emilia Romagna Network.

Governance e modello organizzativo

Specificare (max 2000 caratteri) come verranno coordinate le diverse attività previste, le risorse umane messe a disposizione, la relazione con i partner.

Il progetto "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile" prevede un coordinamento tra tutte le 8 Province emiliano-romagnole.

La gestione del progetto sarà coordinata, per il corrispondente territorio provinciale, dalla Amministrazione Provinciale di Parma, che guiderà la pianificazione e l'esecuzione delle attività, collaborando strettamente con partner locali e internazionali.

Un ruolo centrale sarà svolto dal Servizio di Polizia Provinciale, che sarà attivamente coinvolto attraverso la formazione degli operatori che nell'attuazione dei controlli stradali e delle campagne di sensibilizzazione sul territorio in collaborazione con la polizia locale. Questi interventi garantiranno una presenza mirata nelle aree a rischio.

Sweden Emilia Romagna Network, in qualità di partner strategico, faciliterà lo scambio transnazionale di buone pratiche con i partner svedesi, organizzando workshop e fornendo supporto tecnico e operativo. Questo approccio permetterà di integrare le strategie avanzate di Vision Zero nel contesto locale, favorendo una maggiore efficacia delle azioni previste.

Infine, il progetto coinvolgerà attivamente l'Ufficio Scolastico Provinciale, scuole superiori, enti locali e associazioni rilevanti del territorio, che contribuiranno a massimizzare l'impatto delle attività. In particolare, l'UPI Regionale sarà coinvolta principalmente nelle attività di Comunicazione degli obiettivi di progetto, animazione territoriale e disseminazione dei risultati creando, attraverso la collaborazione con tutti gli stakeholder del territorio, una rete solida che possa garantire risultati duraturi nel tempo.

Obiettivo generale

Descrivere (max 500 caratteri) l'obiettivo generale del progetto.

Il progetto Strade Future: Giovani e Mobilità responsabile ha l'obiettivo generale di diminuire gli incidenti stradali causati dal consumo di alcol e droghe, con un'attenzione particolare ai giovani fino ai 20 anni, considerati utenti vulnerabili della strada. Ispirandosi al modello svedese Vision Zero, mira a eliminare decessi e lesioni gravi attraverso un approccio integrato che combina educazione, prevenzione e interventi sulle infrastrutture, promuovendo una mobilità più sicura e responsabile.

Obiettivi specifici

Descrivere (max 800 caratteri) gli obiettivi specifici del progetto, ovvero gli obiettivi puntuali che concorrono all'obiettivo generale; rappresentano il miglioramento concreto e misurabile della problematica di contesto perseguito e raggiungibile entro il termine del progetto.

Prevedere max 3 obiettivi specifici.

In particolare, gli obiettivi specifici di progetto saranno:

- OS1 Formare amministratori e forze di polizia rispetto a pratiche e strategie di intervento avanzate di riduzione e prevenzione degli incidenti stradali ispirate al modello svedese Vision Zero;
- OS2 Attivare campagne educative, formative e di sensibilizzazione per i giovani, in particolare gli studenti appartenenti gli istituti scolastici superiori della provincia di Parma;
- OS3 Creare un modello Replicabile di Intervento per promuovere una mobilità più sicura e responsabile fra i giovani.

Risultati attesi

Indicare, max 1000 caratteri, quali sono i risultati attesi di progetto

Il progetto si propone di raggiungere risultati tangibili e misurabili, volti a migliorare la sicurezza stradale tra i giovani. In particolare, si prevede una diminuzione del numero di incidenti stradali correlati all'assunzione di alcol e droghe, con una riduzione stimata del 5% rispetto all'anno precedente (70). Questo risultato sarà ottenuto attraverso un insieme di interventi formativi, educativi e infrastrutturali che

coinvolgeranno direttamente i giovani, gli operatori locali e la comunità.
Pertanto i risultati attesi dal progetto saranno:

- R1. Almeno 1.000 giovani saranno raggiunti attraverso le campagne educative, organizzando attività nelle scuole secondarie superiori e sfruttando i social media per amplificare il messaggio.
- R2. 50 operatori locali, tra amministratori e forze di polizia, saranno formati sulle strategie avanzate di prevenzione ispirate al modello Vision Zero.
- R3. Sul fronte della prevenzione, si stima un incremento del 10% dei controlli stradali notturni nelle aree a rischio e l'installazione di segnaletica educativa nei pressi di scuole e luoghi di aggregazione giovanile che contribuirà a sensibilizzare ulteriormente i giovani e la comunità.
- R4. Infine, un modello replicabile di intervento, che possa essere adottato in altre province italiane sarà creato.

I risultati saranno documentati in un report finale, che sarà diffuso attraverso i canali ufficiali della Provincia di Parma e di SERN ed UPI Regionale , garantendo una disseminazione ampia e continuativa delle buone pratiche.

Sostenibilità del progetto

Descrizione delle misure previste per garantire la sostenibilità e la continuazione delle attività e dei risultati dell'iniziativa al termine della conclusione del progetto.

Max 1000 caratteri

Per garantire la sostenibilità nel tempo dei risultati e dell'iniziativa di progetto, i Partner ed in particolare UPI Regionale promuoveranno l'adozione del Modello di Intervento in altre Province su scala regionale e nazionale, con l'obiettivo di condividere le buone pratiche e l'esperienze acquisite durante l'implementazione delle attività progettuali. Inoltre, a seguito del progetto, il Modello di Intervento verrà replicato, grazie al supporto dell'Ufficio Scolastico Provinciale e alla Prefettura di Parma, in altre realtà scolastiche del territorio con l'obiettivo di coinvolgere, educare e sensibilizzare sul tema il maggior numero di studenti possibile, formando allo stesso tempo le unità di polizia locale e gli amministratori rispetto a nuove pratiche di intervento per la riduzione di incidenti stradali ispirate all'approccio svedese Zero Vision. Infine, l'adozione da parte di più Province del Modello , consentirà di intensificare le opportunità di formazione dedicata al tema della prevenzione e riduzione degli incidenti stradali legati all'abuso di alcol e droga all'estero per gli operatori del settore.

Beneficiari

*Descrivere (max 2000 caratteri) le caratteristiche dei beneficiari diretti e indiretti del progetto, specificando la tipologia, bisogni, **numero previsto**, criteri di selezione e modalità di contatto. Specificare in particolare tali informazioni per i giovani coinvolti nel progetto*

Il progetto mira a coinvolgere diversi gruppi di beneficiari diretti e indiretti, ciascuno con esigenze specifiche legate alla sicurezza stradale e alla prevenzione dell'uso di alcol e droghe alla guida

Studenti delle scuole secondarie superiori della Provincia di Parma

I giovani tra i 14 e i 20 anni rappresentano i principali destinatari del progetto, in quanto sono tra i più esposti ai rischi della guida in stato di alterazione. Molti di loro utilizzano motorini, monopattini e, l'automobile ma la loro percezione del rischio è spesso limitata, e ciò può favorire comportamenti pericolosi, come l'uso di alcol e droghe prima di mettersi alla guida.

Attraverso campagne educative innovative, che includono simulazioni in realtà virtuale e testimonianze reali, il progetto vuole sensibilizzare almeno 1.000 studenti sul tema della sicurezza stradale.

Personale della polizia provinciale e locale

Un ruolo chiave nel progetto sarà svolto dalle forze di polizia, chiamate non solo a far rispettare le normative sulla sicurezza stradale, ma anche a educare e sensibilizzare i giovani. Gli agenti, spesso in prima linea nei controlli e nelle operazioni di prevenzione, necessitano di strumenti sempre più aggiornati per affrontare le sfide della mobilità contemporanea.

Per questo motivo, il progetto prevede la formazione di almeno 50 operatori di polizia, attraverso workshop con esperti svedesi specializzati in Vision Zero. L'obiettivo è fornire agli agenti strumenti innovativi per i controlli, ma anche per le attività di prevenzione e dialogo con i giovani. Il contatto con il personale sarà gestito attraverso la collaborazione con i comandi provinciali e locali, garantendo un coinvolgimento diretto degli operatori più attivi sul territorio.

Amministratori e tecnici della Provincia di Parma

Accanto agli studenti e alla polizia, il progetto si rivolge anche agli amministratori locali e ai tecnici che si occupano di mobilità, trasporti e sicurezza stradale. Queste figure giocano un ruolo fondamentale nella progettazione e gestione di infrastrutture più sicure e nell'attuazione di politiche efficaci per la riduzione degli incidenti stradali.

Attraverso il coinvolgimento in incontri e workshop, circa 20 tra amministratori e tecnici avranno l'opportunità di approfondire strategie di prevenzione e intervento, con un focus sulle soluzioni adottate nei Paesi nordici.

AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, suddivise per Azioni.

Azioni obbligatorie:

Azione 1: Gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione del progetto

Azione 2: Comunicazione degli obiettivi di progetto, animazione territoriale, disseminazione dei risultati

Le attività di comunicazione del progetto "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile" saranno sviluppate principalmente su due assi prioritari: la comunicazione ad uso dei beneficiari e quella verso la cittadinanza. Per la seconda verranno utilizzati tutti i canali social, sia della Provincia, che delle scuole e dei partner, primi fra tutti quelli di UPI regionale, oltre alle pagine dedicate dei siti internet. Se lo si riterrà opportuno, sarà creata una apposita pagina di progetto, previa valutazione costi/benefici. Sui social media è previsto il coinvolgimento di testimonial locali e regionali, con il cui coinvolgimento s'intende contribuire a sensibilizzare

e informare la cittadinanza sulle attività del progetto. In particolare, fra le diverse possibilità, vi è la partecipazione di figure note del mondo del motorsport.

Per i primi, in aggiunta a questi, andremo a favorire il passaparola tra pari e le chat di Whatsapp/Telegram appositamente create e animate.

A supporto e completamento di quanto sopra, verranno stabilite con un quotidiano a tiratura regionale una serie di uscite programmate che daranno risalto alle azioni intraprese sia in fase di preparazione, che di disseminazione dei risultati delle stesse.

Per ogni azione prevista dal progetto, verranno organizzate attività di ripresa video, raccolta opinioni, questionari di gradimento, reportistica e analisi dei risultati, così da poter individuare da subito le buone pratiche funzionali a formare quel bagaglio esperienziale da restituire in fase di disseminazione.

A questo ultimo elemento verranno dedicati almeno due eventi finali, uno di livello provinciale e uno di livello regionale, oltre ad un evento di livello provinciale in itinere. L'organizzazione degli eventi finali vedrà anche la partecipazione attiva di testimonial per promuovere una maggiore visibilità e diffusione delle esperienze positive emerse durante il progetto.

Pur non essendo previsto un momento unico di Kick off meeting, la comunicazione di avvio progetto verrà comunque garantita da un'uscita sul quotidiano regionale e su tutte le piattaforme regionali di informazione, oltreché sui siti istituzionali dei capofila provinciali e dei partner.

Di seguito un diagramma descrittivo di quanto sopra riportato:

<i>mesi</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Informativa inizio progetto</i>												
<i>Informativa ai beneficiari</i>												
<i>Informativa sui social</i>												
<i>Informativa sui siti</i>												
<i>Uscite quotidiano</i>												
<i>Eventi di disseminazione</i>												
<i>Eventi finali</i>												

Azione 3: Comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale

a. Organizzazione di 5 giornate formative presso scuole secondarie superiori, con simulazioni in realtà virtuale (ad esempio <https://www.safety21.it/>), testimonianze e materiali (Ad esempio <https://www.guidatu.it/>).

b. Creazione di contenuti digitali su social media per sensibilizzare i giovani basati su esempi svedesi ed europei.

Prevenzione:

Azione 4: Formazione, informazione ed educazione alla promozione di comportamenti sicuri alla guida

a. Workshops con esperti svedesi per amministratori locali e forze di polizia, su strategie Vision Zero, tecnologie per il controllo stradale e modelli educativi innovativi.

b. Creazione di un toolkit operativo per adattare vision zero le buone pratiche svedesi al contesto locale della Provincia di Parma.

c. Visita di studio in Svezia di alcuni partecipanti con osservazione di buone pratiche.

d. Coinvolgimento dei giovani e le comunità locali nella progettazione di spazi e infrastrutture sicure attraverso 4 incontri locali;

Azione 5: Attuazione di mirati controlli stradali

Se possibile, per ogni azione prevista descrivere le attività che si intendono svolgere, i partner coinvolti, il soggetto che ne è responsabile, i beneficiari (tipologia e numero), i risultati attesi.

Le attività progettuali previste saranno:

- a) Installazione di segnaletica educativa innovativa e visibile nei pressi di scuole e luoghi di aggregazione giovanile.
- b) Controlli stradali

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA												
AZIONI	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1 Gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione del progetto												
1.1 Gestione e Coordinamento												
1.2 Rendicontazione												
1.3 Monitoraggio e valutazione												
AZIONE 2 - Comunicazione degli obiettivi di progetto, animazione territoriale, disseminazione dei risultati												
2.1 Piano di Comunicazione e iniziative di animazione territoriale												
2.2 Disseminazione dei risultati												
AZIONE N3 Comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale												
N3.1 Organizzazione di 5 giornate formative presso scuole secondarie												
N3.2 Creazione di contenuti digitali su social media												
N3.3 Coinvolgimento dei giovani e le comunità locali nella progettazione di spazi e infrastrutture sicure attraverso 4 incontri locali												
AZIONE N4 Formazione e capacity building												
N4.1 Workshops con esperti svedesi												
N4.2 Visita di studio in Svezia di alcuni partecipanti												
N4.3 Creazione di un toolkit operativo												
AZIONE N5 Controlli stradali mirati												
N5.1 Installazione di segnaletica educativa innovativa e visibile nei pressi di scuole e luoghi di aggregazione giovanile.												
N5.2 Controlli stradali												

SEZIONE 6 – CHECK LIST

È presente la firma del Legale Rappresentante della Provincia Ente Capofila e dei partner nelle apposite sezioni del Formulario di candidatura e delle Schede Finanziarie?	Si
Sono presenti il Formulario di candidatura, il piano finanziario e gli altri allegati previsti?	Si
È presente un partenariato?	Si
Sono rispettati i massimali previsti dalle diverse categorie di costo?	Si
È rispettata la quota di contributo da parte del Dipartimento Politiche Antidroga pari a € 100.000,00?	Si
È rispettata la durata di 12 mesi del progetto?	Si
Sono stati utilizzati i modelli predisposti da UPI quali il Formulario di candidatura, Schede Finanziarie, allegati?	Si

SEZIONE 7 - TABELLA INDICATORI DI OUTPUT DI PROGETTO

I 6 indicatori elencati di seguito sono previsti dall'art. 8 del progetto UPI. In base a tale articolo le proposte progettuali delle Province dovranno contenere almeno 4 dei seguenti indicatori.

	Indicatore	Descrizione	Azione di riferimento	Risultato minimo previsto	Risultato raggiunto a metà del progetto	Risultato raggiunto al termine del progetto	Fonti di verifica
1	n. campagne di comunicazione	indicare il numero di campagne di sensibilizzazione attivate (per la diffusione della cultura della sicurezza stradale con azioni di educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti)	A	1	1	1	
2	N. destinatari coinvolti nelle campagne di comunicazione	Indicare il numero dei destinatari coinvolti nelle attività di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura stradale (comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale con azioni di educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti)	A	500	500	1000	Liste partecipanti indirizzati
3	n. scuole coinvolte	Indicare il numero scuole coinvolte in attività in orario extra-curriculare dedicate a giovani target del progetto;	A, B	2	5	5	Accordi sottoscritti
4	n. corsi di formazione/informazione/educazione stradale	Indicare il n. corsi di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura, svolti nel progetto (mirati alla promozione di comportamenti sicuri alla guida)	B	2	3	3	Programmi delle attività formative
5	n. destinatari coinvolti nei corsi di formazione/informazione/educazione stradale	Indicare il n. di destinatari coinvolti nelle attività di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura	B	200	100	200	Lista participant
6	n. controlli stradali attivati	Indicare il n. di controlli stradali attivati (eseguiti in	C	50	20	50	

		orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia.)						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Firma del Rappresentante legale

Per il Presidente
Il dirigente delegato
Dott. Andrea Ruffini